



Il lato divertente di imparare

Data: 17/06/2020

Quotidiano locale: La Stampa – Edizione Cuneo

Anteprima di pagina

Pag. 1 di 3

LA STAMPA

MEMORIE 17 GIUGNO 2020 | L'ESPRESSO | 39

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

BARBARA FRANCO Autrice di "Primissime Letture" l'unica collana in Italia che si basa sulle reali capacità del bambino

Le fiabe per affrontare sfide e paure

INTERVISTA

CHIARA VIGOLETTI
MONDO21

Dall'alta Val Ellero alla Gardetta: cieli e montagne del Cuneese diventano popolare. E sfondo per i libri più preziosi da ricordare: quelli dell'infanzia. **Barbara Franco**, monregalese, esperta di ceramica e scrittrice di libri per l'infanzia, si è ispirata ai suoi luoghi del cuore per inaugurare una nuova collana di racconti, «Primissime Letture», edita da Gribaudo, gruppo Feltrinelli.

Chi è nelle sue storie?

«C'è Pietro, un bimbo curioso e ingegnoso che ricorda mio figlio; Lisi la sua inseparabile compagna di avventure che racconta indirettamente il rapporto con mia nipote; e la loro famiglia "allargata", ma con una nota stra-ordinaria: la presenza di Quid, un elefantino rosso, capitato per caso in questa famiglia e diventato subito inseparabile amico di Pietro. È proprio dalla presenza "fuo-

ri luogo" di Quid che nascono le piccole e divertenti storie, in cui Pietro e Lisi devono poter sfidare a tutti i pas- satici che cambiano il loro insolito compagno di giochi». Lei definisce questa collana innovativa. Perché? «A differenza delle altre, che suddividono racconti e testi di lettura per fasce di età o per classi scolastiche, questa è la sola collana in Italia che

16 principali fattori di difficoltà sono stati combinati in nove livelli di lettura

si basa sulle reali capacità del bambino. Ecco perché è adatta ai lettori di ogni età, perché insieme ad un gruppo di esperti, logopedisti e insegnanti della scuola primaria, abbiamo individuato nei principali fattori di difficoltà, che sono stati sapientemente combinati in nove livelli di lettura. Per aiutare i genitori a individuare il giusto livello dal quale par-



Barbara Franco, monregalese, esperta di ceramica e scrittrice di libri per l'infanzia

rire, il team di QUID+ ha ideato un questionario online, presente sul sito www.quid-plus.com. Quanto è importante il «rito della lettura» nella relazione genitore-bambino? «È un rito che dovrebbe avvenire con i propri figli, fin dai piccolissimi. Sono momenti che restano per sempre nel cuore dei nostri

bambini e sono uno degli ingredienti principali per farli innamorare della lettura. Senza dimenticare come nei racconti e nelle fiabe si affrontano sfide e paure, emozioni difficili: gli ingredienti della vita, insomma. Ma da vivere con la fantasia e nell'atmosfera protetta della lettura con mamma e papà».

A LUGLIO IL FESTIVAL

Da oggi il primo dei tre eventi aspettando "Occitamo"

Musica, tradizioni e cultura riem- pite in una chiave contemporanea: tutto ciò è Occitamo il festival delle Terre del Monviso, giunto alla sesta edizione sotto la direzione di Sergio Berardo, leader de Lou Duffin. L'appuntamento quest'anno va dall'11 luglio al 15 agosto. Nell'arco tre appuntamenti che avvieranno alla data d'inizio della kermesse: il primo prende il via giovedì ed è dedicato alla danza. Protagonista la maestra di balli occitani Daniela Mandrile che propone, ogni settimana sul profilo Facebook di Occitamo, una danza della tradizione occitana. Esempio? La matelote bearnese, il rigodon del delphin, la boreia (bur-

Daniela Mandrile maestra di balli d'oc propone le danze della tradizione

rée) a 2 e a 3 tempi, lo santeira. Si tratta di balli che non prevedono il contatto fisico e potranno essere danzati in occasione dei concerti estivi del festival.

Il secondo appuntamento è sabato per festeggiare il solstizio d'estate al Parco Rocrea: una passeggiata sul monte famoso per le antiche e misteriose cospirazioni scpite nella roccia. Ad allietare l'evento c'è La Banda, un'occasione di musiche rituali composte da Sergio Berardo (bodega, cornamusa occitana) e Riccardo Sema (tambour, tamburo occitano). L'appuntamento è su prenotazione (www.occitamo.it).

Infine il terzo appuntamento è il 29 giugno con il passa charrier, il passa strada dei mercanti cittadini, che racconteranno Occitamo in una maniera al tempo stesso innovativa e tradizionale, nei principali mercati cittadini. A. P.

SEGNALIBRO

CARLO GIORGIANO

“Salviamo la Cuneo-Nizza dalla miopia dei tecnici”

A piedi o in ferrovia le Alpi così non le avete mai viste. Dalla strada delle diligenze e le gole del Trient con il treno del Mont Blanc Express al belvedere del Gomergat a Riffléal con la ferrovia a cremagliera di Zermatt, dalla vetta del monte Rigù a Vizian con la più antica linea a cremagliera d'Europa alla basilica di Superga con la storica tranvia a cremagliera della «dentiera»: sono le venti escursioni descritte da Diego Vaschetto nel libro «Dal treno alle vette sulle Alpi Occidentali». Un lavoro originale rivolto ai camminatori di

tutto lo stà. L'idea è semplice: sfruttare le straordinarie linee ferroviarie dell'arco alpino centro-occidentale per salire in quota e di lì partire per escursioni a piedi in esclusivi panorami. Gite tra viadotti architettonici, gallerie elicoidali, cremagliere, ferrovie a scartamento ridotto, percorsi pensati per superare dislivelli estremi, dai ghiacciai del Monte Bianco al lago di Ginevra, dalle valli di Lanzo al Ticino.

Ogni itinerario è accompagnato da una cartina e scheda storica. C'è spazio, e non poteva essere altrimenti, anche per la storica ferrovia Cuneo-Niz-

za. La proposta è raggiungere la stazione francese di Frant Saocpe in val Roysa quindi a piedi, con un tempo di percorrenza di 3,30-4 ore e un dislivello complessivo di 700 metri per 11 chilometri, arrivare alla stazione di Bressil. Nel descrivere la gita Vaschetto non risparmia una sboccata alla «miopia di quei tecnici e quei poliziotti che ritengono una delle più belle linee delle Alpi a semplice ramo secco, senza essere mai stati capaci neppure d'immaginare un futuro turistico ed escursionistico per una ferrovia che, se fosse nella vicina Svizzera, sarebbe valo-



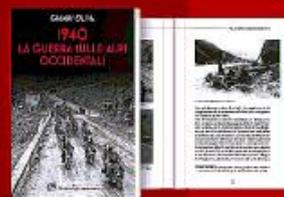
Dal treno alle vette sulle Alpi Occidentali
Autore: **Diego Vaschetto**
Editore: Edizioni del Capricorno
Pagine: 158
Prezzo: 9,90 euro
più La Stampa

riizzata in ben altro modo e adattata a un contesto ambientale e sentieristico con la formula delle fermate a richiesta, che ha fatto la fortuna delle linee turistiche elvetiche, e magari dotata di apposite vetture panoramiche che permettano di godere in pieno del trascorrere e in grado di assicurare un funzionale trasporto biciclette». L'unica speranza è che «quest'assurda idea di chiudere quella che è una straordinaria opera umana, prima che un'incredibile ferrovia inserita alla perfezione nel paesaggio e fruibile dodici mesi l'anno, resti quello che è per ora: una follia dovuta al pensiero di persone prive d'immaginazione e di cultura turistica e ambientale». «Dal treno alle vette sulle Alpi Occidentali» è in distribuzione con La Stampa a 9,90 euro in più. —



A 80 ANNI ESATTI. LA CRONACA DEL CONFLITTO SULLE MONTAGNE TRA PIEMONTE E FRANCIA

Giugno 1940: l'Italia entra in guerra. È la spugnata alla schiena contro la Francia sulle Alpi occidentali. Gli scontri al Moncenisio, al Monginevro e al Piccolo San Bernardo, nelle Alpi Marittime e in alta valle Stura, la distruzione dello Chaberton e i tentativi di avanzata sulla Costa Azzurra, fino all'armistizio.



Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a 9,30 € in più e al numero 011.22.72.118

DAL 10 GIUGNO IN EDICOLA

LA STAMPA



Il lato divertente di imparare

Data: 17/06/2020

Quotidiano locale: La Stampa – Edizione Cuneo

Pag. 2 di 3

LA STAMPA

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

BARBARA FRANCO Autrice di "Primissime Letture" l'unica collana in Italia che si basa sulle reali capacità del bambino

Le fiabe per affrontare sfide e paure

INTERVISTA

CHIARA VIGLIETTI
MONDOVI

Dall'alta Val Ellero alla Gardetta: cieli e montagne del Cuneese diventano parole. E sfondo per i libri più preziosi da ricordare: quelli dell'infanzia. **Barbara Franco**, monregalese, esperta di ceramica e scrittrice di libri per l'infanzia, si è ispirata ai suoi luoghi del cuore per inaugurare una nuova collana di racconti, «Primissime Letture», edita da Gribaudo, gruppo Feltrinelli.

Chi c'è nelle sue storie?

«C'è Pietro, un bimbo curioso e ingegnoso che ricorda mio figlio; Leti la sua inseparabile compagna di avventure che racconta indirettamente il rapporto con mia nipote; e la loro famiglia "allargata", ma con una nota stra-ordinaria: la presenza di Quid, un elefantino rosso, capitato per caso in questa famiglia e diventato subito inseparabile amico di Pietro. È proprio dalla presenza "fuo-

ri luogo" di Quid che nascono le piccole e divertenti storie, in cui Pietro e Leti devono porre rimedio a tutti i pasticci che combina il loro insolito compagno di giochi».

Lei definisce questa collana innovativa. Perché?

«A differenza delle altre, che suddividono racconti e testi di lettura per fasce di età o per classi scolastiche, questa è la sola collana in Italia che

16 principali fattori di difficoltà sono stati combinati in nove livelli di lettura

si basa sulle reali capacità del bambino. Ecco perché è adatta ai lettori di ogni età. Senza dimenticare i ragazzi più grandi, che si avvicinano per la prima volta alla lingua italiana da stranieri».

Che cosa sono i nove livelli di lettura?

«Si tratta di un percorso di allenamento della lettura calibrato in base alle reali capacità di ogni bambino, che impa-



Il lato divertente di imparare

Data: 17/06/2020

Quotidiano locale: La Stampa – Edizione Cuneo

Pag. 3 di 3

LA STAMPA

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI



Barbara Franco, monregalese, esperta di ceramica e scrittrice di libri per l'infanzia

ra senza frustrazione, semplicemente divertendosi. Ecco perché insieme ad un gruppo di esperti, logopedisti e insegnanti della scuola primaria, abbiamo individuato sei principali fattori di difficoltà, che sono stati sapientemente combinati in nove livelli di lettura. Per aiutare i genitori a individuare il giusto livello dal quale par-

tire, il team di QUID+ ha ideato un questionario online, presente sul sito www.quid-plus.com.

Quanto è importante il «rito della lettura» nella relazione genitore-bambino?

«È un rito che dovrebbero avere tutti i genitori con i propri figli, fin da piccolissimi. Sono momenti che restano per sempre nel cuore dei nostri

bambini e sono uno degli ingredienti principali per farli innamorare della lettura. Senza dimenticare come nei racconti e nelle fiabe si affrontano sfide e paure, emozioni difficili: gli ingredienti della vita, insomma. Ma da vivere con la fantasia e nell'atmosfera protetta della lettura con mamma e papà». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA